

DICHIARAZIONE DEI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI COMMISSIONI DI VALUTAZIONE

(Artt. 2, c. 2, 6 e 7 Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna; Art. 6-bis L. n. 241/1990; art. 35-bis d. lgs 165/2001)

La sottoscritta TERESA MULAS, con riferimento all'incarico di componente per la commissione di valutazione relativa all'**Avviso per la presentazione di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19 negli istituti penitenziari** (determinazione di approvazione n. 265 del 6.7.2020) ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti n. 165), dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

CONSAPEVOLE

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'articolo 76 del medesimo testo normativo;
- dell'obbligo di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, parenti e affini entro il secondo grado e in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- che la presente dichiarazione non sostituisce gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extra-lavorative nel corso del rapporto di lavoro, laddove pertinenti;
- di aver preso visione dell'elenco dei candidati partecipanti alla selezione sopra indicata,

DICHIARA

- ☒ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis d. lgs. 165/2001);
- ☒ di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con i soggetti candidati alla procedura in epigrafe;

oppure

- ☐ di trovarsi nei seguenti rapporti di coniugio¹, parentela o affinità entro il secondo grado, ovvero in altre situazioni di conflitto di interessi², con i soggetti candidati alla procedura in epigrafe di seguito indicati, ovvero in una situazione, di seguito descritta, in cui esistano gravi ragioni di convenienza:

<ostituire con l'indicazione delle ragioni di convenienza>

1 Nel concetto di "rapporto di coniugio" rientra, oltre al matrimonio, l'unione civile tra persone dello stesso sesso (art. 1, comma 20, l. 20 maggio 2016 n. 76).

2 Costituiscono cause di conflitto di interessi diverse dai rapporti di coniugio, parentela o affinità:

- fatto che l'aspirante beneficiario sia:
 - convivente di fatto del componente della commissione di valutazione o persona a questi legata da rapporti di frequentazione abituale;
 - un soggetto con cui il componente della commissione di valutazione o il di lui coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia, ovvero rapporti di credito o debito significativi;
 - un soggetto o un'organizzazione di cui il componente della commissione di valutazione sia tutore, curatore, procuratore o agente; un ente, associazione, società o stabilimento di cui il componente della commissione di valutazione sia amministratore, gerente o dirigente (art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62);
- l'esistenza, nel corso degli ultimi tre anni di rapporti di collaborazione a titolo oneroso tra il componente della commissione di valutazione e l'aspirante beneficiario (art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62);
- l'esistenza, nel corso degli ultimi tre anni, di rapporti di collaborazione a titolo oneroso tra il coniuge o il convivente di fatto del componente della commissione di valutazione, o suo parente o affine entro il secondo grado, e l'aspirante beneficiario (art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62);
- la titolarità, da parte del componente della commissione di valutazione, di partecipazioni azionarie al capitale dell'aspirante beneficiario o di altri interessi finanziari che coinvolgono l'aspirante beneficiario (art. 13 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62).

DICHIARAZIONE DEI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI COMMISSIONI DI VALUTAZIONE

(Artt. 2, c. 2, 6 e 7 Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna; Art. 6-bis L. n. 241/1990; art. 35-bis d. lgs 165/2001)

Il sottoscritto si **impegna a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni di conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta**, dandone avviso al responsabile del procedimento.

Data 29.7.2020

firma



DICHIARAZIONE DEI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI COMMISSIONI DI VALUTAZIONE

(Artt. 2, c. 2, 6 e 7 Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna; Art. 6-bis L. n. 241/1990; art. 35-bis d. lgs 165/2001)

La sottoscritta ANTONELLA SORO, con riferimento all'incarico di componente per la commissione di valutazione relativa all'**Avviso per la presentazione di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19 negli istituti penitenziari** (determinazione di approvazione n. 265 del 6.7.2020) ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti n. 165), dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

CONSAPEVOLE

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'articolo 76 del medesimo testo normativo;
- dell'obbligo di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, parenti e affini entro il secondo grado e in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- che la presente dichiarazione non sostituisce gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extra-lavorative nel corso del rapporto di lavoro, laddove pertinenti;
- di aver preso visione dell'elenco dei candidati partecipanti alla selezione sopra indicata,

DICHIARA

- ☒ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis d. lgs. 165/2001);
- ☒ di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con i soggetti candidati alla procedura in epigrafe;

oppure

- ☐ di trovarsi nei seguenti rapporti di coniugio¹, parentela o affinità entro il secondo grado, ovvero in altre situazioni di conflitto di interessi², con i soggetti candidati alla procedura in epigrafe di seguito indicati, ovvero in una situazione, di seguito descritta, in cui esistano gravi ragioni di convenienza:
<sostituire con l'indicazione delle ragioni di convenienza>

1 Nel concetto di "rapporto di coniugio" rientra, oltre al matrimonio, l'unione civile tra persone dello stesso sesso (art. 1, comma 20, l. 20 maggio 2016 n. 76).

2 Costituiscono cause di conflitto di interessi diverse dai rapporti di coniugio, parentela o affinità:

- fatto che l'aspirante beneficiario sia:
 - convivente di fatto del componente della commissione di valutazione o persona a questi legata da rapporti di frequentazione abituale;
 - un soggetto con cui il componente della commissione di valutazione o il di lui coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia, ovvero rapporti di credito o debito significativi;
 - un soggetto o un'organizzazione di cui il componente della commissione di valutazione sia tutore, curatore, procuratore o agente; un ente, associazione, società o stabilimento di cui il componente della commissione di valutazione sia amministratore, gerente o dirigente (art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62);
- l'esistenza, nel corso degli ultimi tre anni di rapporti di collaborazione a titolo oneroso tra il componente della commissione di valutazione e l'aspirante beneficiario (art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62);
- l'esistenza, nel corso degli ultimi tre anni, di rapporti di collaborazione a titolo oneroso tra il coniuge o il convivente di fatto del componente della commissione di valutazione, o suo parente o affine entro il secondo grado, e l'aspirante beneficiario (art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62);
- la titolarità, da parte del componente della commissione di valutazione, di partecipazioni azionarie al capitale dell'aspirante beneficiario o di altri interessi finanziari che coinvolgano l'aspirante beneficiario (art. 13 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62).

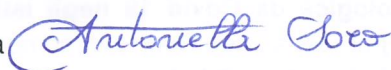
DICHIARAZIONE DEI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI COMMISSIONI DI VALUTAZIONE

(Artt. 2, c. 2, 6 e 7 Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna; Art. 6-bis L. n. 241/1990; art. 35-bis d. lgs 165/2001)

Il sottoscritto si **impegna a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni di conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta**, dandone avviso al responsabile del procedimento.

Data 29.7.2020

firma



DICHIARAZIONE DEI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI COMMISSIONI DI VALUTAZIONE

(Artt. 2, c. 2, 6 e 7 Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna; Art. 6-bis L. n. 241/1990; art. 35-bis d. lgs 165/2001)

Il sottoscritto GIOVANNI DEIANA, con riferimento all'incarico di componente per la commissione di valutazione relativa all'**Avviso per la presentazione di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19 negli istituti penitenziari** (determinazione di approvazione n. 265 del 6.7.2020) ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti n. 165), dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

CONSAPEVOLE

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'articolo 76 del medesimo testo normativo;
- dell'obbligo di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, parenti e affini entro il secondo grado e in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- che la presente dichiarazione non sostituisce gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extra-lavorative nel corso del rapporto di lavoro, laddove pertinenti;
- di aver preso visione dell'elenco dei candidati partecipanti alla selezione sopra indicata,

DICHIARA

- ☒ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis d. lgs. 165/2001);
- ☒ di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con i soggetti candidati alla procedura in epigrafe;

oppure

- ☐ di trovarsi nei seguenti rapporti di coniugio¹, parentela o affinità entro il secondo grado, ovvero in altre situazioni di conflitto di interessi², con i soggetti candidati alla procedura in epigrafe di seguito indicati, ovvero in una situazione, di seguito descritta, in cui esistano gravi ragioni di convenienza:

<ostituire con l'indicazione delle ragioni di convenienza>

-
- 1 Nel concetto di "rapporto di coniugio" rientra, oltre al matrimonio, l'unione civile tra persone dello stesso sesso (art. 1, comma 20, l. 20 maggio 2016 n. 76).
- 2 Costituiscono cause di conflitto di interessi diverse dai rapporti di coniugio, parentela o affinità:
- fatto che l'aspirante beneficiario sia:
 - convivente di fatto del componente della commissione di valutazione o persona a questi legata da rapporti di frequentazione abituale;
 - un soggetto con cui il componente della commissione di valutazione o il di lui coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia, ovvero rapporti di credito o debito significativi;
 - un soggetto o un'organizzazione di cui il componente della commissione di valutazione sia tutore, curatore, procuratore o agente; un ente, associazione, società o stabilimento di cui il componente della commissione di valutazione sia amministratore, gerente o dirigente (art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62);
 - l'esistenza, nel corso degli ultimi tre anni di rapporti di collaborazione a titolo oneroso tra il componente della commissione di valutazione e l'aspirante beneficiario (art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62);
 - l'esistenza, nel corso degli ultimi tre anni, di rapporti di collaborazione a titolo oneroso tra il coniuge o il convivente di fatto del componente della commissione di valutazione, o suo parente o affine entro il secondo grado, e l'aspirante beneficiario (art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62);
 - la titolarità, da parte del componente della commissione di valutazione, di partecipazioni azionarie al capitale dell'aspirante beneficiario o di altri interessi finanziari che coinvolgano l'aspirante beneficiario (art. 13 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62).

DICHIARAZIONE DEI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI COMMISSIONI DI VALUTAZIONE

(Artt. 2, c. 2, 6 e 7 Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna; Art. 6-bis L. n. 241/1990; art. 35-bis d. lgs 165/2001)

Il sottoscritto si **impegna a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni di conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta**, dandone avviso al responsabile del procedimento.

Data 29.7.2020

firma

